

C I S s.p.a.

Sede sociale in Montale, via W. Tobagi n. 16

Capitale sociale € 4.970.176,20 interamente versato

Registro imprese di Pistoia n. 00372200477

REA n. 130588

Codice fiscale 00372200477

Nota integrativa

al bilancio al 31 dicembre 2015

C I S s.p.a.

sede legale in Montale (PT) - C.A.P. 51031 - Via W. Tobagi n.c.16

Capitale sociale Euro 4.970.176,20 interamente versato

Registro delle Imprese di Pistoia,
codice fiscale e partita Iva: 00372200477

R.E.A. n. 130588

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

CRITERI GENERALI

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci;
- con riguardo ai criteri di ammortamento dell'impianto termovalorizzatore, si è ritenuto di modificarne i coefficienti rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo di cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque esercizi a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque

esercizi.

L'avviamento commerciale, acquisito a titolo derivativo, è iscritto al valore di acquisto pari alla differenza fra il costo complessivo dell'azienda e il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Immobili:	3,0%
Mobili: e macchine d'ufficio	12,0%
Macchine elettroniche d'ufficio:	20,0%

Per quanto riguarda l'impianto termovalorizzatore, si è ritenuto di modificare il piano di ammortamento, che prevedeva una aliquota del 10%, applicando quella del 4,1% secondo le argomentazioni di seguito esposte.

Riferendosi al principio contabile n. 16 il processo di ammortamento non costituisce un procedimento di valutazione dei cespiti né un procedimento per creare fondi per la sostituzione dell'immobilizzazione materiale. L'ammortamento deve essere sistematico, e la quota imputata a ciascun esercizio deve riferirsi alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione. La sistematicità è definita nel piano di ammortamento, che deve essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione. A tal fine, la redazione del piano richiede la conoscenza dei seguenti elementi:

- a) valore da ammortizzare;
- b) residua possibilità di utilizzazione;
- c) criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

Valore da ammortizzare: il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione, determinato secondo i principi contabili e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo dell'immobilizzazione al termine del periodo di vita utile deve essere aggiornato periodicamente dopo essere stato stimato al momento della preparazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per le loro caratteristiche tecniche sia per il processo di utilizzazione cui sono state sottoposte. Tale valore va considerato al netto delle spese di rimozione. Detto valore di realizzo è stato considerato esiguo rispetto al valore da ammortizzare e pertanto di esso non si tiene conto.

Il calcolo della residua possibilità di utilizzazione: la residua possibilità di utilizzazione è legata non alla "durata fisica" delle immobilizzazioni, bensì alla loro "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà di utilità per l'impresa. Tale periodo ed è ragionevolmente stimato sulla base dei seguenti fattori:

- deterioramento fisico legato al trascorrere del tempo;
- grado di utilizzo;
- esperienza relativa alla durata economica dei cespiti sia dell'impresa, sia del settore industriale in cui questa opera;
- obsolescenza, sia del cespite (ricorrenza dei cambiamenti tecnologici, nuove tecnologie prevedibili al momento della stima, ecc.) sia del prodotto per cui viene adoperato;

Il piano predisposto deve prevedere un suo riesame periodico per verificare che non siano intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione.

Criteri di ripartizione del valore da ammortizzare: i criteri di ammortamento devono assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei medesimi.

Nel corso dell'esercizio per concludere il collaudo tecnico sono stati effettuati numerosi interventi dal costruttore volti al rispetto del capitolato di appalto.

Si tratta di un impianto che comunque è soggetto a manutenzioni e controlli continui volti all'adeguamento dello stesso alle normative vigenti ed all'autorizzazione integrata ambientale rilasciata per la conduzione dello stesso.

L'adeguamento del processo di ammortamento è stato effettuato in relazione ai sopra enunciati principi

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Partecipazioni in imprese immobilizzate

Le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le rimanenze dei beni fungibili sono valutate col sistema del LIFO a scatti annuali.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Ratei e risconti

Nella voce "Ratei e risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi e i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi sono iscritti i proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi e i costi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Contributi in c/capitale

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali e i contributi in conto capitale ricevuti per finalità diverse, quali i contributi per la ricerca scientifica, sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio secondo il criterio sopra indicato.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono stati accantonati in questa voce i trattamenti di fine rapporto diversi da quello ex art. 2120 c.c. In particolare l'indennità fine mandato degli amministratori.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espese, al lordo degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

2. I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nelle Tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

SITUAZIONE ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE				ESERCIZIO IN CORSO		
VOCE DI BILANCIO	COSTO	AMMORTAM.	TOTALE	ACQUISIZIONI/ DISMISSIONI	AMMORTAM.	CONS.FINALE
I. IMMATERIALI						
1) Costi d'impianto e di Ampliamento						
- Spese trasformazione in s.p.a.–acq. Azienda – modifiche statutarie	26.363	26.363	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	500.372	500.372	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
7) Altre	0	0	0	0	0	0
II. MATERIALI						
1) Terreni e fabbricati	1.944.682	455.534	1.489.148	29.555	40.038	1.478.665
2) Impianti e macchinario	36.602.718	10.453.976	26.148.742	0	1.503.768	24.644.974
3) Attrezzature industriali e commerc.	0	0	0	0	0	0
4) Altri beni	2.795	1.811	984	0	238	745
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			0			
III. FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in						
a) imprese controllate	1.500.000	0	1.500.000	0	0	1.500.000
d) altre imprese	4.283	0	4.283	0	0	4.283

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI «COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO» E «COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ»

Le spese appostate fra le immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate.

3-bis. LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sussistono.

4. LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTO DECREMENTO	CONSISTENZA FINALE
I. RIMANENZE	457.003	0	457.003
II. CREDITI	6.960.441	1.631.792	8.592.233
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON CO- STITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	576.871	- 299.217	277.654
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	14.688	30.642	45.330
D) DEBITI	29.800.730	-76.896	29.723.834
E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICA- ZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI	1.587.657	-149.216	1.438.441

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA INIZIALE	INCREMENTO DECREMENTO O UTILIZZO	CONSISTENZA FINALE
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	76.144	80.000	122.612
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.423	17.537	33.140

A) PATRIMONIO NETTO	CONSISTENZA INIZIALE	RICLASSIFIC.	ASSEGNAZ. RISULTATO	ACCANTON. IN C.ECONOM.	ALTRE VARIAZIONI	UTILE D'ESERC.	CONSISTENZ FINALE
I. CAPITALE	4.970.176		0	0	0	0	4.970.176
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	0	0	0	0
IV. RISERVA LEGALE	690.355		5.656	0	0	0	696.011
V. RISERVE STATUTARIE:	0		0	0	0	0	0
VII. ALTRE RISERVE:	0		0	0	0	0	0
a) riserva straordinaria	0		0	0	0	0	0
e) versamenti soci in c/capitale	0		0	0	0	0	0
i) altre riserve in sospensione d'imposta	0		0	0	0	0	0
m) riserva arrotondamento u. euro	0		0	0	0	0	-1
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0		0	0	0	0	0
IX. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.655		-5.655	0	0	30.653	30.653
	0		0	0	0	0	0
TOTALE	5.666.186		0	0	0	0	5.696.839

5. L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società possiede la seguente partecipazione in impresa controllata:

- per € 1.500.000,00 di valore nominale, pari al 100% del capitale nella società CIS s.r.l. società con sede in Montale, via W. Tobagi n. 16, capitale sociale € 1.500.000,00. La società è stata costituita in data 21/9/2005.

La società partecipata presenta al 31/12/2015 perdite pregresse per Euro 291.961 in corso di copertura con gli utili conseguiti. Il valore della partecipazione non è stato ridotto ai sensi del n. 3) dell'art. 2426 c.c. perchè si è ritenuto trattarsi di situazione non durevole, come valutato negli esercizi precedenti

Altre partecipazioni

La società possiede le seguenti partecipazioni:

- Per € 2.582,28 di valore nominale nel Consorzio Toscana Ricicla S.r.l. costituito fra aziende e società pubbliche che operano nel settore dell'igiene urbana al fine di consolidare e valorizzare il sistema toscano delle raccolte differenziate dei rifiuti. Il capitale sociale del consorzio è di € 64.557,11;
- Per € 1.701,00 di valore nominale, pari a n. 300 azioni nella Banca di Credito Cooperativo di Vignole.

6. L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

VOCE DI BILANCIO	IMPORTI ESIG. ENTRO ES.SUCC.	IMPORTI ESIG. OLTRE ES. SUCC.	
		D.RES. < 5 ANNI	D.RES. > 5 ANNI
II. CREDITI			
1) Verso utenti e clienti	6.970.652		
2) Verso controllate	435.165		
4-bis) Crediti tributari	945.349		
4-ter) Imposte anticipate		224.556	
5) Verso altri	11.591	4.820	
D) DEBITI			
3) Debiti V/soci per finanziamenti	0		
4) Debiti v/banche	2.003.455	6.089.465	10.815.156
5) Debiti v/altri finanziatori	400.699	1.933.262	
6) Acconti	2.000		
7) Debiti verso fornitori	8.248.840		
9) Debiti verso controllate	405		
12) Debiti tributari	55.427		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.335		
14) Altri debiti	151.790		

Nei Crediti verso utenti e clienti sono ricompresi i crediti nei confronti della GSE Spa per certificati verdi ancora da incassare per € 160.599,66 di competenza esercizio 2012, € 1.136.712,96 di competenza dell'esercizio 2013 ed € 1.355.014,78 di competenza esercizio 2014.

L'importo del finanziamento residuo al 31.12.2015 è pari a € 18.408.076,32 ed è garantito da ipoteca sui beni immobili per € 34.400.000,00 e privilegio sugli impianti.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a due finanziamenti, l'uno concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 2001 e il cui debito residuo al 31.12.2015 è pari a € 1.033.761,80 l'altro concesso dalla Regione Toscana nel 2009 e il cui debito residuo al 31.12.2015 è pari a € 1.300.200.

Non vi è pluralità di aree geografiche nei rapporti commerciali.

6-bis. EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sussistono.

6-ter. DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD

OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI", "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"

Ratei attivi

Interessi attivi BCC Vignole	€ 75,52
Interessi attivi Caripit c/c 2552	€ 0,14

Risconti attivi

Licenza elettrica	€ 23,24
Quota annua Cartasì	€ 13,27
Assicurazioni varie	€ 45.182,62
Diversi	€ 31,67
Tassa circolazione automezzi	€ 3,38

Ratei passivi

Interessi passivi Bcc Vignole	€ 884,93
-------------------------------	----------

Risconti passivi

Quote future contributo c/impianti	€ 1.437.555,95
------------------------------------	----------------

Contributi in c/impianti

I contributi ricevuti dalla Regione Toscana per il completamento dell'impianto inceneritore e per la costruzione della piattaforma per il trattamento dei rifiuti ingombranti interessano il conto economico gradualmente in relazione alla durata di utilizzazione del cespite. La parte di contributi eccedente la quota di competenza dell'anno 2015 viene rinviata ai successivi esercizi mediante l'iscrizione di un risconto passivo.

OGGETTO	INVESTIMENTI TOTALE	CONTRIBUTO		RISCONTO QUOTA ANNO 2015
		TOTALE	QUOTA ANNO 2015	
Palazzina	697.216,81	697.216,81	20.916	327.091,81
Rilevatori in continuo	801.640,47	772.893,78	31.689	155.131,78
Piattaforma ingombranti	958.893,62	691.542,54	34.577	190.175,54
Ripristino capacità tratt. RSU	1.564.915,64	782.457,82	32.081	239.427,82
Lavori di ristrutturazione impianto termovalorizzatore	33.776.939,39	686.332,00	28.140	525.729,00
TOTALE			147.403,00	1.437.555,95

Altri fondi, altre riserve

Non sussistono

7-bis. LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

<i>Natura/descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:</i>	
				<i>per copertura perdite</i>	<i>per altre ragioni</i>
Capitale	4.970.176	---	---		
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie	0	---	---		
Riserva per azioni o quote di società controllante	0	---	---		
Riserva da sopraprezzo azioni	0	A B C	0		
Riserva da conversione obbligazioni	0	A B C	0		
Versamento soci c/cap.	0	A B C	0	0	
Riserve di utili:					
Riserva legale	696.011	B	0		
Riserva per azioni proprie	0	---	---		
Riserva da utili netti su cambi	0	A B	0		
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	0	A B	0		
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	0	A B	0		
Riserva statutaria	0	A B C	0		0
Riserva in sospensione d'imposta	0	A B C	0	0	0
Riserva straordinaria	0	A B C	0		
Totale	5.666.187		0		0
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda:

- A.** per aumento di capitale
- B.** per copertura perdite
- C.** per distribuzione ai soci

8. L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari:

9. GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società ha prestato le seguenti fidejussioni a favore della controllata CIS srl:

- per l'importo di € 1.300.000,00 a fronte di finanziamento concesso a quest'ultima da Unicredit banca d'impresa;
- per l'importo di € 1.000.000,00 a fronte di finanziamento concesso a CIS srl da Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;
- per l'importo di € 2.931.990,18 a garanzia di obbligazioni generiche CIS srl per Monte dei Paschi Siena, attivazione da ottobre 2015.

10. LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

Ricavi per gestione impianto € 5.064.874

Cessione di energia elettrica € 2.453.268

La totalità dei ricavi è realizzata in ambito nazionale.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non vi sono proventi di questo tipo

12. LA SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, E ALTRI

La voce C. 17 del conto economico ("interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti"), risulta così composta:

DESCRIZIONE	IMPRESE CONTR. E COLL.	IMPRESE CONTROLLANTI	ALTRI
Interessi passivi			
d) - Su debiti verso banche per mutui su c/c			540.987 12.502
f) - Su altri debiti Mutui Cassa DD.PP. Su debiti v/fornitori Su debiti v/erario Su debiti v/istituti di previdenza			66.974 1 0 41

13. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI"

L'area straordinaria risulta così composta:

DESCRIZIONE	IMPORTO €	TOTALE €
PROVENTI STRAORDINARI		
1 – Plusvalenze su realizzo immob. Mater.	0	0
2 – Plusvalenze da cessione titoli o partecipazioni		0
3 – Sopravvenienze attive		
Maggiori ricavi/minori costi anni precedenti	170.086	170.086
Indennizzi sinistri e incendi	38.171	38.171
ONERI STRAORDINARI		
1 – Minusvalenze da alienazione beni	0	0
2 – Minusvalenze da cessione titoli o partecipazioni	0	0
3 – Imposte relative a precedenti esercizi	0	0
4 – Sopravvenienze passive		
minori ricavi anni precedenti	0	0
maggiori costi anni precedenti	317.785	317.785

Non sono state operate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

14. PROSPETTO CONTENENTE

A) LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ;

B) L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI E LE MOTIVAZIONI DELL'ISCRIZIONE, L'AMMONTARE NON ANCORA CONTABILIZZATO E LE MOTIVAZIONI DELLA MANCATA ISCRIZIONE.

Non sono state contabilizzate imposte anticipate né sono stati stornati crediti per imposte anticipate.

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie è riportato nella tabella che segue:

- dirigenti (numero medio)	2
- quadri (numero medio)	0
- impiegati (numero medio)	1
- operai (numero medio)	0
Totale	3

16. L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi agli amministratori ed ai sindaci sono riportati nella tabella che segue. Poiché la revisione legale dei conti è affidata al Collegio sindacale, gli importi indicati comprendono anche tale attività. Non sono stati remunerati altri servizi.

Tabella 16.1 – Compensi annui spettanti agli amministratori e ai sindaci revisori

<i>Categoria</i>	<i>Compensi in misura fissa</i>	<i>Compensi in percentuale sugli utili netti (1)</i>	<i>Compensi in percentuale sui ricavi</i>	<i>Indennità di fine rapporto</i>	<i>Totali</i>
Amministratori					
Presidente	11.880,00	0	0	0	11.880,00
Consigliere	3.904,00	0	0	0	3.904,00
Consigliere	3.904,00	0	0	0	3.904,00
Sindaci revisori					
Presidente	4.387,00	0	0	0	4.387,00
Membro eff.	2.925,00	0	0	0	2.925,00
Membro eff.	2.925,00	0	0	0	2.925,00
Totale	29.925,00	0	0	0	29.925,00

17. IL NUMERO ED IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ SOTTOSCRITTE DURANTE L'ESERCIZIO

Il capitale sociale è pari ad Euro 4.970.172,20 ed è suddiviso nelle seguenti categorie di azioni:

Tabella 17.1 – Informazioni sulle azioni.

<i>Categorie di azioni</i>	<i>Consistenza iniziale</i>		<i>Emissioni nell'esercizio</i>		<i>Consistenza finale</i>	
	<i>Numero</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore nominale</i>
Azioni ordinarie	96.228	51,65	0	51,65	96.228	51.65
Azioni privilegiate	0		0		0	
Azioni di risparmio convertibili	0		0		0	
Azioni di risparmio non convertibili	0		0		0	
Altre categorie	0		0		0	
Totale...	96.228		0		96.228	

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non sussistono

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE

Non sussistono

19-bis. I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ, RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI.

Non sussistono

20. I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

Non sussistono

21. I DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA

Non sussistono

22. LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO.

Non sussistono

22-bis. LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE.

La società partecipa al 100% al capitale sociale della società CIS srl - n. reg. imprese PT 01571730470. Con la stessa sono in essere rapporti di natura commerciale riferiti all'uso degli immobili e degli impianti per il trattamento dei RSU e ai servizi amministrativi e tecnici resi da CIS s.r.l. come segue:

- 1) CIS s.p.a. ha addebitato a CIS s.r.l. il costo per lo smaltimento dei rifiuti che la stessa ha conferito al termovalorizzatore nel periodo per € 988.139,20;
- 2) CIS s.p.a. ha addebitato a CIS s.r.l. il costo per l'attività di amministrazione svolta dal Direttore generale. Il corrispettivo di competenza per l'esercizio 2015 è di € 169.056,43;
- 3) CIS s.p.a. ha addebitato a CIS s.r.l. il canone per la locazione della palazzina uffici, per la piattaforma per il trattamento rifiuti, per l'area di stoccaggio cassoni e box spogliatoi, per il distributore di carburante. Il canone per l'anno 2015 è stato pari a € 102.510,00;
- 4) CIS s.r.l. ha fornito a CIS s.p.a. servizi amministrativi, informatici e di segreteria per l'importo di € 120.000,00 relativamente all'esercizio 2015;
- 5) CIS s.p.a. in data 20 novembre 2015, con scrittura privata, ha ceduto a CIS s.r.l. i crediti vantati verso Publiambiente Spa, derivanti dal contratto prot. 19713 del 09.04.2014, pari ad Euro 407.277,53.

Di seguito le risultanze economico- patrimoniali della società Cis Srl al 31.12.2015 di cui al bilancio in corso di approvazione:

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
A) CRED V/SOCI P/VER. ANC. DOV.	€ -	€ -	A) PATRIMONIO NETTO	€ 1.223.761	€ 1.208.039
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 2.948.794	€ 2.482.154	B) FONDI RISCHI E ONERI	€ 281.820	€ 101.323
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 10.101.871	€ 10.994.263	C) TFR	€ 447.780	€ 441.722
C) RATEI E RISCONTI	€ 74.531	€ 98.381	D) DEBITI	€ 10.940.135	€ 11.535.596

			E) RATEI E RISCONTI	€ 231.700	€ 288.119
TOTALE ATTIVITA'	€ 13.125.196	€ 13.574.799	TOTALE PASSIVITA'	€ 13.125.196	€ 13.574.799

CONTO ECONOMICO	2015	2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 11.431.833	€ 11.176.604
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 11.070.242	€ 10.757.331
A-B) DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 361.591	€ 419.273
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 198.401	-€ 223.663
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 7.892	-€ 5.131
A-B+/-C+/-D+/-E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 171.082	€ 200.741
22) IMPOSTE D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	€ 155.357	€ 164.586
23) UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	€ 15.725	€ 36.155

22-ter. NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.

Non sussistono

ALTRE INFORMAZIONI

Partecipazioni in altre imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

Conduzione Impianto

A seguito della gara per la conduzione, l'impianto termovalorizzatore è in conduzione, a far data dal 01\01\2014 e per il periodo di 3 anni, alla società Ladurner Ecologia Srl la quale si assume tutti gli oneri e le responsabilità della gestione dietro corresponsione di un canone annuo commisurato alla quantità di rifiuti conferiti al termovalorizzatore.

La scadenza del contratto è quindi fissata al 31\12\2016. Il Capitolato di gara prevedeva la possibilità dell'affidamento della conduzione per un ulteriore anno, indicando il termine di sei mesi prima della scadenza (e quindi il 30 giugno 2016 per la notifica della comunicazione di proroga).

Le annualità 2014 e 2015 hanno visto una gestione in sostanziale conformità alle prescrizioni contrattuali.

Gli aspetti quantitativi (gestione rifiuti, produzione di energia elettrica, costi e ricavi etc.) sono contenuti nelle tabelle numeriche del bilancio, e di seguito sintetizzati:

QUANTITATIVO DI RIFIUTI TRATTATI NELL'ANNO 2015

Codice rifiuto	Descrizione rifiuto	Quantità (Ton.)
19.12.10	Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	12.324
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11.	11.600

20.01.01	Carta e cartone	14
20.01.08	Rifiuti urbani biodegradabili di cucine e mense	49
20.01.32	Medicinali diversi di quelli di cui alla voce 20.01.31	34
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	25.351
20.03.07	Rifiuti urbani ingombranti	15
20.03.99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	147
15.02.03	Indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02	2
TOTALE		49.536

DATI DI PRODUZIONE E CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA 2015

ENERGIA PRODOTTA:	26.255.000 KWh
ENERGIA CONSUMATA:	5.546.000 KWh
dei quali 5.297.000 KWh autoprodotti	
ENERGIA IMMESSA NELLA RETE:	20.958.000 KWh

Adozione del modello di consolidato fiscale

La società ha aderito, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R. consolidando la partecipata Cis s.r.l.

Montale, 31 Marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Edoardo Franceschi